



## IL GRUPPO FOLK di Viggiano e le rassegne sul folklore

**A**nche quest'anno nell'ambito delle manifestazioni estive patrocinate dal Comune di Viggiano si è svolto a Viggiano il 5 e 6 Agosto 2006 il 18° Raduno gruppi folklorici con la partecipazione dei seguenti gruppi:

- *Minifolk*

- *Lu Chicchirichi di Viggiano*

- *La Frattese di Ausonia (Frosinone)*

- *U Siascungiedd e di Marsico Nuovo (PZ)*

- *Città di Ostuni Brindisi*

- *Kusaidi dalla Georgia*

- *Pentla dalla Repubblica Ceca*

- *Polaniec dalla Polonia*

- *Vonitsa dalla Grecia*

- *Etoilé dalla Francia*

- *Lu Chicchirichi di Viggiano*

Ricordiamo che nel corso delle precedenti edizioni hanno partecipato a questi Raduni Folklorici gruppi di alto livello sia essi italiani che esteri.

Lo stesso gruppo ha avuto modo di rallegrare con i suoi canti balli e suoni le migliori piazze italiane, spaziando dal Trentino alla Calabria, citiamo solo alcuni esibizioni esemplari: l'esibizione al cospetto di Papa Giovanni Paolo II in Vaticano, Al Grillo Canterino di Napoli, alle rassegne della proloco del Trentino Alto Adige a rappresentazione della Lucania, alla XII Mostra Biennale di Ortona al cospetto di un qualificatissimo

pubblico, alle sagre dell'Uva di Velletri di Zagarolo, alla sagra dell'Oca a Postiglione del Lago (PG), alla Sagra della comuta a Diso (LC), alla rassegna Folklorica Internazionala di Cupramontana (AN), al festival Internazionale di Massa Carrara, di Pllenza (MC) di Castro dei Volsci (FR), di Isola di Capo Rizzuto (KR), di Catanzaro, alla sagra della castagna di Melfi, alla sagra del fagiolo di Sarconi (PZ), alla sagra per la ricerca dei sapori perduti di Spinoso (PZ), alle serate folkloriche di Frigento (BN), alla rassegna festa dei lucani della comunità di Spinoso di Muggiò (MI), con i padri monfortani a Bergamo, dai carnevali d Sala Consilina e Rossano Calabro ecc., al Festival famoso di Terracina (LT), a Risceglie (BR) per non parlare delle due bellissime esperienze in Svizzera con i nostri conterranei ed il viaggio in Polonia nell'ambito del gemellaggio tra città e infine nella nostra Basilicata pochi sono i comuni che non hanno avuto l'opportunità di conoscersi e sentirsi nelle loro piazze.

Ritornando al Raduno folklorico delle ultime dieci edizioni siamo passati da un giorno di manifestazione ai due giorni per dare spazio a più gruppi di esibirsi.

Il gruppo folk ha anche un vivaio di giovani dai quattro ai dodici anni che puntualmente ogni anno si esibiscono nella manifestazione

estiva. Nel dicembre 2003 il gruppo folk Viggianese ha festeggiato il trentesimo anniversario della nascita.

La cospetto del autorità locali e delle circa duecentocinquanta persone che a qualsiasi titolo hanno fatto parte dello stesso gruppo avvicinandosi negli anni fino ad oggi, è con commozione che il presidente Giuliano Ierardi insieme al prof. Vittorio Prinzi allora sindaco, con il Prof. Enzo Vinicio Allegro antropologo e docente Universitario alla Federico II di Napoli, con il Prof. Scaldaferrì e con il Dott. Caiazza Presidente della proloco di Viggiano hanno consegnato a ricordo ad ognuno una pergamena di ringraziamento per aver partecipato alle fortune del gruppo folk. Ricordiamo inoltre che il gruppo folk ha esordito anche con due tre musicassette ed una raccolta in CD con le registrazioni delle musiche e dei canti Viggianesi.

A tutt'oggi il gruppo folk viggianese aderisce alla E.I.T.P. Federazione Italiana Tradizioni Popolari, di cui il Presidente Ierardi è anche presidente regionale a rappresentanza di tutti i gruppi Lucani aderenti insieme alla signora Francesca Lofrano di Terranova del Pollino che né è consigliere nazionale. Negli ultimi anni lo stesso gruppo ha inserito nel programma La Zampogna e la Ciaramella Lucana e non per ultima l'Arpa per cui si sono svolti dei corsi nelle scuole e nella sede del gruppo folk a cura dell'arpista di Milano Roberta Testalozza affinché ci si riappropri di questo strumento, per quanto riguarda la zampogna e la ciaramelle lucana da già tre anni in collabo-



razione con la proloco di Viggiano e del comune in quale patrocina la stessa, si è svolta una rassegna della zampogna e della ciaramella lucana del sud Italia con la partecipazione di numerosissime coppie provenienti da tutto il territorio meridionale. Non per ultimo si vuole ringraziare tutti quelli che a qualsiasi titolo o mansioni hanno collaborato negli anni contribuendo alla crescita dello stesso.

## LE ORIGINI

Le origini del gruppo risalgono ai primi anni settanta ad opera di alcuni appassionati di musica e canti popolari di Viggiano, forti di una antichissima tradizione legata al nobile strumento dell'arpa.

*"Ho l'arpa al collo, son Viggianese tutta la terra è il mio paese"* così recitava la "Ballata del Viggianese" del poeta Pier Paolo Parzanese.

Negli ultimi anni il nostro gruppo ha partecipato a numerosissimi raduni, meetings, festivals e incontri folklorici sia a livello locale, che nazionale ed internazionale

rappresentando più che onorevolmente Viggiano e la Basilicata. Da qualche anno, inoltre organizza e sviluppa, sempre meglio, il Festival della Musica Folk in Viggiano durante i mesi estivi. Tutte queste attività vogliono porre l'accento non solo sull'aspetto meramente musicale della tradizione viggianese, ma vogliono sottolineare, pure, la valenza storica di vagabondaggio, di emigrazione, di duro lavoro attraverso l'utilizzo, appunto di questo eccezionale, ma a volte, trascurato strumento musicale.

Gia nel 1876 usciva il primo numero de "L'Arpa Viggianese" un giornale popolare locale che s'interessava della pratica musicale del nostro paese, i cui abitanti intonavano temi cari ai girovaghi, ecco perché su molti portali di Viggiano sono segnati strumenti musicali e in particolare quello principe, cioè l'Arpa.

Le prime apparizioni certe di suonatori viggianesi si possono, infatti, riscontrare nei presepi della seconda metà del 1700 nelle varie collezioni mussali e private della Napoli dell'epoca.

Invece, il primo documento attestante di una richiesta per la professione di suonatore ambulante di un viggianese all'estero, risale al 1853 e fu rilasciata in Francia nel dipartimento del Drome. Di qualche anno successivo sono giunte a no numerose altre testimonianze di artisti presenti in Inghilterra, ancor con più successo negli Stati Uniti d'America, dove furono eseguiti con grandissimi riconoscimenti musiche folkloristiche, balli, tarantelle, mazurke, brani di famose opere liriche, serenate, musiche di accompagnamento.

Un nome solo per ricordare tutti questi artisti e musicisti: Albert Salvi prima arpa al Metropolitan di New York agli inizi del 1900 dove fu acclamato virtuoso ed eccellente interprete dei vari recitals di splendide e famosissime voci liriche quali Caruso, Gigli, Schipa, Crooks e De Luca.

Il Presidente  
Gruppo Folk Viggianese  
Ierardi Giuliano